

Attività integrativa anno 2008

Progetto “Sviluppo dell’olivicoltura da olio nelle province emiliane (Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza)”

PREMESSA

Nel 2008 è iniziata l’attività nei [campi collezione](#) costituiti con il progetto quadriennale terminato a fine 2007.

A partire da luglio sono effettuati i rilievi presso i campi collezione per la costituzione futura di schede eliografiche rilevate direttamente sugli individui coltivati nei campi collezione e non più sulle piante madri. Al riguardo è stato possibile effettuare rilievi su foglie, frutti, endocarpi, attività vegetativa della pianta ed eventuali caratteri agronomici e di sensibilità ad avversità biotiche o abiotiche. Nel complesso sono state analizzate le accessioni derivanti dalla moltiplicazione della maggior parte degli individui reperiti sul territorio emiliano variamente rappresentate e ripetute nei campi.

Moltiplicazione delle accessioni rappresentative delle “famiglie genetiche rappresentative”.

I risultati del primo quadriennio di ricerca, hanno individuato, tramite le analisi genetiche, 30 gruppi a cui far afferire le oltre 200 piante individuate sul territorio emiliano. I 30 gruppi sono caratterizzati al loro interno dalla elevata affinità genetica delle piante che li compongono. Di conseguenza per il prossimo futuro si è ritenuto importante mettere e mantenere nei campi collezione-confronto almeno un genotipo (accessione) rappresentativo di ciascun gruppo. La necessaria e conseguente attività di moltiplicazione per talea di tali genotipi è iniziata nel mese di ottobre con la preparazione in serra di bancali riscaldati per il taleaggio che si intendeva avviare entro novembre 2008, ma che è stato differito alla prossima primavera poiché le condizioni climatiche dello scorso autunno non hanno consentito di effettuare la campagna di raccolta del materiale vegetativo.

RILIEVI

I dati dei rilievi effettuati nei campi collezione sono riportati in [allegato 1](#).

Questo primo anno di rilievi (2008) è stato propedeutico, di inizio lavori, per l’attività che dovrà svolgersi nei prossimi anni allo scopo di raggiungere risultati concreti nel confronto clonale.

In particolare nelle determinazioni vegetative il lavoro si è concentrato sui caratteri biometrici e qualitativi relativi al frutto ed endocarpo, L’accrescimento delle piante è stato valutato misurando il diametro del tronco (a 10 cm dal suolo), ma essendo il 2008 considerato come anno “zero”, l’accrescimento annuale verrà definito negli anni successivi in quanto i parametri misurati nel 2008 dovranno essere confrontati con gli stessi caratteri il prossimo anno. In tutti i campi non sono stati riscontrati particolari problemi fitosanitari.

Campi collezione di Piacenza

Vista la giovane età degli impianti e lo scarso stato vegetativo di alcune piante, quelle che hanno fruttificato fornendo anche solo qualche frutto sono state relativamente poche. In particolare solo 2 genotipi sono stati in grado di fornire un numero di frutti adeguato per le analisi biometriche, ossia superiore a 40. In ogni caso, tutti i frutti delle piante che hanno fruttificato sono stati raccolti al fine di arricchire la serie storica di dati per una descrizione morfobiometrica e agronomica più attendibili.

Dei genotipi presenti nei tre campi collezione di Piacenza, quelli che hanno prodotto qualche frutto sono stati:

- 14 nel campo di Sala Mandelli, di cui 5 locali emiliani e 9 nazionali
- 4 nel campo di Savignasco, di cui 3 locali emiliani e 1 nazionale
- 10 nel campo di Bassano, di cui 5 locali emiliani e 5 nazionali

Campi collezione di Parma Modena e Reggio Emilia

Il monitoraggio è stato effettuato sui campi collezione di Modena e Parma:

-a Modena i rilievi hanno interessato 19 accessioni di cui 16 locali emiliane e 3 nazionali

- a Parma i rilievi hanno interessato 12 accessioni di cui 8 locali emiliane e 4 nazionali.

Nel campo di Reggio Emilia sono state condotti rilievi relativi all'accrescimento e di tipo fitosanitario; non è stato tuttavia possibile la raccolta dei frutti per la mancata produzione . Inoltre in questo campo si è avuta una maggiore difficoltà di attecchimento delle piante e questo ha portato ad un accrescimento stentato e lento. Ad oggi le piante si presentano di ridotte dimensioni e ancora poco produttive. Per questi motivi l'analisi morfologica delle accessioni collezionate in questo campo sono state posticipate all'anno successivo (2009).